

## LA NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA: 6 APRILE IN 22 CITTÀ ITALIANE

È “la Notte europea”: la Geografia si sveglia!

In tutta Europa nella notte tra il 6 e il 7 aprile i geografi mostreranno con esempi concreti cosa fa la nuova geografia



Come in tutta l'Europa i ricercatori e gli appassionati di geografia, assieme ed in mezzo al pubblico (a partire dal pomeriggio e fino a notte fonda di venerdì 6 aprile), in una **straordinaria “mobilitazione” continentale**, faranno conoscere concretamente e con esperienze organizzate in piazza, in aula o in strada i recenti sviluppi della geografia e del “mestiere del geografo”. Fare oggi Geografia significa infatti studiare, rappresentare e proporre soluzioni ai problemi dell'ambiente, del paesaggio e della gestione del territorio; conoscere, tenendole assieme, **le tante dimensioni del mondo contemporaneo**: da quella del vissuto individuale di tutti i giorni arrivando, con passaggi di scala (una delle speciali chiavi di lettura della geografia), fino alle dimensioni più ampie, come quella globale. **Tutte e tutti noi siamo “immersi” in una rete dagli innumerevoli nodi**: ciò che ci succede può essere causato da fenomeni a noi vicini o lontanissimi, nello spazio “reale” o nel cyberspazio. **Non essere in grado di leggere questa complessità ci rende più deboli, più indifesi, meno capaci di costruire coscientemente il nostro futuro**: la geografia contemporanea, sotto questa luce, è uno **strumento culturale** che consente non solo di **comprendere**, ma di **costruire consapevolmente la realtà e il “nostro” mondo**.

Le 37 iniziative si svolgeranno in 22 città italiane con passeggiate urbane, tavole rotonde, l'uso di strumenti della geografia nuovi e vecchi (**satelliti, droni, GIS, geodata, atlanti, carte antiche**), mostre interattive, percorsi geoletterari, vedute di città e paesaggi dei grandi viaggiatori del passato e poi ancora **street food, giochi geografici, spettacoli teatrali e musicali, degustazioni** di prodotti del territorio e **aperture al pubblico di luoghi storici e laboratori della geografia** come la Società Geografica Italiana di Roma.

Si tratta di **un'iniziativa di rilievo europeo promossa dall'EUGEO** (l'Associazione che riunisce tutte le società geografiche europee) a cui **in Italia partecipano i maggiori sodalizi geografici Italiani, i ricercatori delle più grandi università italiane e semplici appassionati**.

Il programma delle iniziative è visibile al link <http://www.ageiweb.it/nottedellageografia/>

L'obiettivo che gli organizzatori si propongono è superare vecchi pregiudizi e luoghi comuni presso il grande pubblico e i media **“mettendo in piazza” la Geografia**, dando così visibilità alla **ricerca e all'educazione geografica come elementi indispensabili nella cultura di un Paese**. Un Paese che, ad esempio, ha bisogno di una **cultura diffusa del territorio**, che è necessaria per garantirne una corretta e responsabile gestione e per apprezzare il valore delle bellezze della Terra, del patrimonio materiale e immateriale sedimentato in millenni di geografie, prodotte e continuamente ri-generate. Ne ha bisogno anche per la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e attivi, qui e nel mondo, anche grazie a **una solida “intelligenza spaziale”, che è una chiave determinante** – come strumento per comprendere e costruire la nostra realtà - non solo nella fase della formazione ma **per tutta la durata della vita**.

Il Coordinamento dei Sodalizi Geografici Italiani

Andrea Riggio (AGeI), Gino De Vecchis (AIIG), Giuseppe Scanu (AIC),  
Carla Masetti (CISGE), Filippo Bencardino (SGI), Lidia Scarpelli (SSG)

(aderisce anche LabGeoNet)